

LODARE QUALCUNO DI QUALCOSA

‘attribuire a qualcuno il merito di qualcosa, rendergliene il dovuto onore’

Esempi

– LVIII.52: «E ala tornata sua qua, da sé medesimo, molto **la lodava di belleza**, e della bontà di questa fanciulla».

– LIX.27: «e poi /a/ <.a> non era onesta, e avendo le moglie loro fanciulle, no· lla vollono en chasa; **lodavalla di lealtà e di sa(per) fare**».

Precedenti studi. FRASSINI 1985-1986: 343.

Corrispondenze. *Tavola Ritonda*, B. Davanzati: *lodare qualcuno da qualcosa* (cfr. *Corpus TLIO*, GDLI s. v. *lodare*¹ § 9, che cita anche l'esempio LIX.27 della Macinghi Strozzi).